



parco archeologico
Villaggio Neolitico di Travo

www.archeotravo.it

**Percorsi didattici – anno scolastico 2008/2009
AL PARCO ARCHEOLOGICO DI TRAVO (PC)**

Il Gruppo di ricerca culturale "La Minerva", sottopone alla Vostra attenzione un nuovo programma di attività didattiche organizzate all'interno del Museo e del Parco Archeologico di S. Andrea a Travo per l'anno scolastico 2008 – 2009.

Il gruppo "La Minerva", attivo ormai da trenta anni, si è da sempre impegnato nell'individuazione, nella tutela, nello studio e nella valorizzazione del patrimonio culturale ed archeologico della Val Trebbia.

Grazie a queste attività sono nati nel 1997 il Museo Archeologico, che ospita i materiali rinvenuti dalle ricognizioni di superficie e dagli scavi condotti nella media Val Trebbia, e nel 2006 il Parco Archeologico di S. Andrea, in cui è stata ricostruita parte del villaggio neolitico risalente al IV millennio a.C..

Il gruppo "La Minerva" si avvale della consulenza scientifica della dott.ssa Maria Bernabò Brea, funzionario della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

"La Minerva" collabora con professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti litici e ceramici, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

LABORATORI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA

I percorsi didattici prevedono la visita al Parco e approfondimenti sviluppati all'interno del laboratorio didattico allestito all'interno del Museo archeologico o direttamente al Parco in aree attrezzate. Tutti gli utensili utilizzati durante gli interventi sono copie di strumenti neolitici realizzati da specialisti di archeologia sperimentale secondo le tecniche preistoriche. Si è deciso, inoltre, di utilizzare, all'interno dell'aula didattica, complementi d'arredo e di cancelleria realizzati interamente con materiali naturali, provenienti da progetti di commercio equo - solidale. I referenti si avvarranno, inoltre, di supporti video e multimediali predisposti nell'aula didattica.

Tutti i moduli proposti hanno una durata di circa 2 ore, combinabili a seconda dei percorsi svolti a scuola o degli interessi degli alunni.

Al Parco Archeologico è inoltre possibile pranzare al sacco in un'area attrezzata e in caso di maltempo le attività didattiche verranno svolte in aula didattica presso il Museo di Travo. Si consigliano per gli interventi da svolgersi all'aperto cappellino, scarpe da ginnastica, indumenti comodi.

I costi delle proposte sono di € 8 per la sola mattinata (2 moduli con visita del sito) e di € 10 per l'intera giornata (3 moduli con visita del sito).

Si consiglia di contattare i nostri referenti per concordare i percorsi più idonei alle esigenze delle singole classi.

Per le scuole dell'infanzia è necessario che il percorso sia concordato.

OBIETTIVI DIDATTICI

Le attività previste sono finalizzate all'acquisizione di nozioni riguardanti la pratica archeologica (ricerca di superficie e scavo) , le metodologie di studio dei materiali (ceramica, pietra, fauna, resti vegetali) e l'interpretazione dei resti e dei dati archeologici. Alla parte teorica sono associate specifiche attività pratiche di archeologia sperimentale.

REFERENTI DEI PROGETTI

M. GIOVANNA CREMONA – paleontologa e archeologa preistorica

SUSANNA GASPARINI – archeologa preistorica

ELENA GIULIANI – restauratrice

MAURIZIO LIBELLI – archeologo preistorico

MARIA MAFFI – antropologa e archeologa preistorica

CLAUDIA MINUTA – restauratrice

ELISA SALIN – archeologa classica

RICCARDO MARENGHI – musicista

- Per contatti, informazioni e prenotazioni delle attività: archeotravo@gmail.com
Dott.ssa Maria Maffi 333 2222739
Dott.ssa Elena Giuliani 335 294304

ELENCO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE

- 1.CORSO DI ARCHEOLOGIA
- 2.LO SCAVO ARCHEOLOGICO
- 3.IL RESTAURO ARCHEOLOGICO
- 4.LABORATORIO DI CERAMICA
- 5.LA RITUALITA' NELLA PREISTORIA
- 6.IL CIBO
- 7.INTRECCI E FIBRE TESSILI
- 8.IL SUONO
- 9.LA SCHEGGIATURA DELLA SELCE
- 10.VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO
- 11.FAUNA SELVATICA E DOMESTICA

1. CORSO DI ARCHEOLOGIA

TEMPI: 8 moduli di 2 ore con cadenza settimanale

mezza giornata di visita al Parco Archeologico Villaggio di Travo (PC).

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: la scuola aderente al progetto oppure, in alternativa, il laboratorio didattico con sede a Travo.

COSTI: 600 euro (max 25 studenti) comprensivi dei materiali didattici di supporto.

A carico della scuola il trasferimento a Travo (PC).

OBIETTIVI: l'attività prevista è finalizzata all'acquisizione di nozioni circa la pratica archeologica (ricerca di superficie e scavo archeologico) , le metodologie di studio dei materiali (ceramica, pietra, fauna, resti vegetali) e l'interpretazione dei dati e dei resti archeologici.

Alla parte teorica sono associate specifiche attività pratiche di archeologia sperimentale.

I MODULO: cosa fa l'archeologo: metodi di ricerca e di scavo (l'individuazione di siti , gli strumenti utilizzati, come si scava e come si cataloga il materiale rinvenuto). Giochi e verifiche.

II MODULO: come si trattano i materiali rinvenuti in uno scavo: esperienza di restauro di un vaso preistorico.

III MODULO: tecniche preistoriche di lavorazione della materia prima. Esperienza di archeologia sperimentale: la scheggiatura.

IV MODULO: suoni dalla preistoria: viaggio musicale attraverso strumenti antichi. Giochi.

V MODULO: tecniche preistoriche di lavorazione della materia prima. Esperienza di archeologia sperimentale: manipolazione dell'argilla.

VI MODULO: l'invenzione agricola: esperienze di archeologia sperimentale: riconoscere i semi, macinare i cereali. L'allevamento: le specie domestiche e quelle selvatiche. Giochi.

VII MODULO: i pigmenti antichi: conoscenza del ruolo del colore, dei pigmenti organici ed inorganici, dei leganti, dei supporti. Esperienza : ottenimento dei pigmenti e utilizzo del colore.

VIII MODULO: la tessitura nella preistoria; strumenti e metodi. Esperienza di archeologia sperimentale: tessere con il telaio neolitico.

VISITA AL PARCO: conclusione del percorso didattico con la visita al Museo e al Parco di Travo.

Esperienza di archeologia sperimentale: lo scavo simulato, il riconoscimento dei materiali e la schedatura.

MATERIALI: supporti multimediali, copie di strumenti neolitici realizzati da uno specialista di archeologia sperimentale secondo le tecniche preistoriche.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

2. LO SCAVO ARCHEOLOGICO

DURATA DEL MODULO: 2 ore

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: il Parco Archeologico di S. Andrea di Travo (PC)

CONTENUTI: Dopo una prima introduzione dello scavo archeologico in cui si spiegano i concetti di stratigrafia, scavo scientifico, struttura e documentazione, a gruppi di dieci – dodici verranno fatti entrare nella trincea di scavo, dove cominceranno la vera e propria attività di pulizia della trincea con gli strumenti appositi.

Nel caso di rinvenimento di strutture si dovranno dedicare allo svuotamento delle stesse ed a un'accurata pulizia dell'area, mentre nel caso di rinvenimenti di reperti questi verranno raccolti in sacchetti trasparenti per poter essere analizzati in seguito.

Una volta asportato tutto lo strato di terreno soprastante e pulito il fondo della trincea si provvederà alla documentazione grafica della stessa, per finire con l'analisi delle diverse tipologie di pietre, ceramica o reperti organici presenti in uno scavo preistorico.

OBIETTIVI: Mostrare le diverse fasi del mestiere dell'archeologo, dall'individuazione del sito alla documentazione finale.

Familiarizzare con l'attività di scavo, i reperti, la strumentazione professionale.

Questo modulo è particolarmente adatta alla socializzazione degli alunni, che spesso si trovano a dover lavorare in coppia o in gruppo; molta attenzione viene inoltre data all'intraprendenza personale ed alla capacità organizzativa.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti litici e ceramiche, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

MATERIALI: scavo simulato, che si avvale di una trincea di 10 m, profonda 60 cm, in cui esperti restauratori hanno realizzato con materiale moderno alcune strutture tipiche degli scavi archeologici neolitici (buche di palo, pozzetti ripostigli, forni a pietre arroventate), ricoperte di terreno nel quale sono stati aggiunti frammenti ceramici, ossi, macine per cereali ed altri reperti. Ciascuno studente sarà fornito di casco antinfortunistica, guanti, cazzuola, secchio, sessola, sacchetto per la raccolta del materiale e strumenti da disegno.

3. IL RESTAURO ARCHEOLOGICO

DURATA DEL MODULO : 2 ore

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: il Museo e il Parco Archeologico di S. Andrea di Travo (PC)

CONTENUTI: cenni di teoria del restauro archeologico, tecniche di conservazione dei differenti reperti e relativa conoscenza dei materiali, laboratorio per sperimentare direttamente le fasi del restauro di vasi neolitici e il primo intervento sui reperti.

OBIETTIVI: approccio al restauro conservativo, conoscenza delle tecniche di conservazione dei reperti in sito fino al restauro in laboratorio, riconoscimento dei materiali e delle metodologie di intervento, concretizzare le conoscenze apprese durante la fase sperimentale.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti archeologici, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

MATERIALI: supporti multimediali, copie di strumenti e manufatti neolitici realizzati da uno specialista di archeologia sperimentale secondo le tecniche preistoriche. I materiali per il restauro utilizzati sono atossici.

4. LABORATORIO DI CERAMICA

DURATA DEL MODULO: 2 ORE

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: Il Museo e il Parco Archeologico di S. Andrea di Travo (PC).

CONTENUTI: Per facilitare l'apprendimento della funzione e delle tecniche di produzione delle varie forme ceramiche utilizzate dagli antichi, i ragazzi realizzeranno alcune delle forme vascolari più importanti attraverso l'antica tecnica del colombino.

E' prevista la visita all'area archeologica di S. Andrea di Travo.

OBIETTIVI: Comprensione del valore e dell'utilizzo della ceramica nella preistoria e realizzazione di manufatti in argilla.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti litici e ceramiche, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

MATERIALI: supporti multimediali, copie di strumenti neolitici realizzati da uno specialista di archeologia sperimentale secondo le tecniche preistoriche.

5. LA RITUALITA' NELLA PREISTORIA

DURATA DEL MODULO : 2 ore.

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole Primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: Parco Archeologico o aula didattica del Museo di Travo (PC).

CONTENUTI : la spiritualità tradotta nel rito e nell'espressione artistica, la creazione di manufatti votivi, l'uso simbolico del colore e conoscenza dei metodi di reperimento delle materie prime e procedimenti per l'utilizzo. Durante la fase sperimentale gli allievi concretizzano le nozioni apprese .

OBIETTIVI : conoscenza degli aspetti rituali nella preistoria, dei manufatti votivi, dell'uso dei pigmenti organici ed inorganici, della valenza pratica e simbolica del colore.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti litici e ceramiche, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

MATERIALI: supporti multimediali, copie di strumenti neolitici realizzati da uno specialista di archeologia sperimentale secondo le tecniche preistoriche, pigmenti, supporti.

6. IL CIBO

DURATA DEL MODULO: 2 ore

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: Parco Archeologico di Travo (PC)

CONTENUTI: dopo una prima introduzione teorica riguardante la nascita dell'agricoltura, le tecniche di coltivazione e la visione di alcuni strumenti neolitici utilizzati per la lavorazione del terreno, i ragazzi impareranno a riconoscere le diverse specie di cereali e le qualità antiche.

In seguito avvalendosi di rudimentali macine in pietra locale produrranno farina. Quest'ultima verrà utilizzata per impastare un panetto azimo da far cuocere su una lastra di pietra arroventata. L'attività è affiancata alla visione dell'orto sperimentale, dove sono stati in precedenza seminati cereali antichi e moderni.

OBIETTIVI: far capire agli allievi come si soddisfaceva il bisogno di nutrirsi, il senso delle stagioni, il corretto uso delle risorse alimentari.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti litici e ceramiche, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

MATERIALI: supporti multimediali, copie di strumenti neolitici realizzati da uno specialista di archeologia sperimentale secondo le tecniche preistoriche.

7. INTRECCI E FIBRE TESSILI

DURATA DEL MODULO: 2 ore.

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: aula didattica del Museo di Travo (PC).

CONTENUTI: evoluzione delle metodologie di reperimento di materia vegetale, la scoperta delle fibre tessili vegetali e loro utilizzo, archeologia del telaio e confronti etnografici, osservazione e studio degli elementi che compongono un telaio verticale a pesi con esercizio di tessitura, utilizzando un telaio elementare costruito sulla base di evidenze archeologiche. Laboratorio di tessitura su ricostruzioni in scala ridotta dei telai verticali.

OBIETTIVI: far capire agli allievi l'importanza dell'utilizzo dei materiali vegetali, delle fibre e la scoperta della tessitura, fissare le tappe evolutive relative al bisogno di vestirsi e al bisogno di sviluppare le relative tecnologie. La sperimentazione permette di comprendere e realizzare le tecniche apprese.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti litici e ceramiche, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

MATERIALI: supporti multimediali, copie di strumenti neolitici realizzati da uno specialista di archeologia sperimentale secondo le tecniche preistoriche, fibre naturali.

8. IL SUONO

DURATA DEL MODULO: 2 ore

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: Parco Archeologico o Aula didattica del Museo di Travo (PC)

CONTENUTI: avvalendosi di strumenti musicali etnici, che si avvicinano ai modelli

preistorici rinvenuti negli scavi, si producono momenti di animazione in cui sperimentare suoni e ritmi antichi.

OBIETTIVI: far capire agli allievi come i rumori ed i suoni, naturali ed artificiali, vengano percepiti ed elaborati nella mente umana; come diventano ritmo e come questo si trasforma in musica e quindi in danza: in che momenti, per quali riti, con quali finalità.

ESPERTI: professionisti musicisti esperti in didattica

MATERIALI: supporti multimediali, strumenti musicali etnici rappresentativi degli strumenti preistorici.

9. LA SCHEGGIATURA DELLA SELCE

DURATA DEL MODULO: 2 ORE

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: Parco Archeologico o Aula didattica del Museo di Travo (PC)

CONTENUTI: Le proprietà della selce, il suo reperimento, metodi e tecniche di scheggiatura adottate dai cacciatori-raccoglitori paleolitici e dagli agricoltori neolitici.

Descrizione dei differenti strumenti di pietra e la loro funzione.

La parte teorica sarà affiancata da una breve dimostrazione di archeologia sperimentale dedicata alla produzione di alcuni strumenti in selce.

OBIETTIVI: far comprendere agli allievi il rapporto plurimillenario che intercorre tra l'uomo e la pietra attraverso la ricostruzione e l'evoluzione dei comportamenti tecnologici, dall'acquisizione della materia prima alla sua lavorazione.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti litici e ceramiche, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

MATERIALI: supporti multimediali, strumenti musicali etnici rappresentativi degli strumenti preistorici.

10. VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO

DURATA MODULO: 2 ORE

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondo ciclo

SEDE: Museo Civico Archeologico di Travo

CONTENUTI: Visita alla Mostra permanente dal Paleolitico all'Età Romana nella media Val Trebbia.

OBIETTIVI: Ripercorrere per comprendere le tappe della vita dell'uomo attraverso i materiali da lui realizzati e recuperati negli scavi archeologici e nelle ricognizioni di superficie condotte nella media Val Trebbia dal Gruppo La Minerva.

ESPERTI: professionisti archeologi.

11. FAUNA SELVATICA E DOMESTICA

DURATA DEL MODULO: 2 ORE

DESTINATARI: tutte le scuole. I contenuti dei moduli sono stati adattati per le scuole primarie, secondaria di primo grado, secondo ciclo.

SEDE: Parco Archeologico o Aula didattica del Museo di Travo (PC)

CONTENUTI: analisi delle specie animali selvatiche presenti nella preistoria attraverso i dati di scavo, avvento della domesticazione e dell'allevamento, analisi delle specie domestiche.

OBIETTIVI: comprensione del nuovo assetto socio-economico di una comunità neolitica.

ESPERTI: professionisti specializzati in metodologie di scavo, gestione ed analisi di manufatti litici e ceramiche, restauro archeologico e didattica, operanti nel settore da diversi anni.

MATERIALI: supporti multimediali, dati di scavo, reperti, schede e disegno.